CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE AI SENSI DEL D. L. N. 34/2019 E DEL D. M. 17/03/2020 – PLURIENNALE

ALLEGATO C)

ANNO	**2024**		consuntivo	consuntivo	consuntivo	
			ANNO	ANNO	ANNO	
TOT. Spesa di personale	€ 10.850.714,46	ENTRATE	2022	2021	2020	TOTALE
Rendiconto 2022	€ 234.166,46	CORRENTI	€ 57.765.691,99	€ 56.257.267,76	€ 55.803.054,01	€ 169.826.013,76
		MEDIA				€ 56.608.671,25
TOT.	€ 11.084.880,92					
		FCDE anno 2022				€ 5.564.892,11
		ENTRATE - FCDE				€ 51.043.779,14
		CALCOLO % ENTE ART. 4				**21,7164189369152**
RAPPORTO ART. 2 D. M. 17 MARZO	**21,72%**					
FATTISPECIE: ENTE VIRTUOSO CHE NON OLTREPASSA IL VALORE SOGLIA DI 27,00%						

ANNO	**2025**	Con bilancio previsionale	previsione	previsione	consuntivo	
			ANNO	ANNO	ANNO	
TOT. Spesa di personale	€ 10.850.714,46	ENTRATE	2024	2023	2022	TOTALE
Ultimo rendiconto approvato (2022)	€ 234.166,46	CORRENTI*	€ 54.419.606,42	€ 57.472.878,74	€ 57.765.691,99	€ 169.658.177,15
		MEDIA				€ 56.552.725,72
TOT.	€ 11.084.880,92					
		FCDE anno 2024 previsionale				€ 2.201.029,63
		ENTRATE - FCDE				€ 54.351.696,09
		CALCOLO % ENTE ART. 4				**20,3947286250728**
RAPPORTO ART. 2 D. M. 17 MARZO	**20,39%**					
FATTISPECIE: ENTE VIRTUOSO CHE NON OLTREPASSA IL VALORE SOGLIA DI 27,00%						

ANNO	**2026**	Con bilancio previsionale	previsione	previsione	previsione	
			ANNO	ANNO	ANNO	
TOT. Spesa di personale	€ 10.850.714,46	ENTRATE	2025	2024	2023	TOTALE
Ultimo rendiconto approvato (2022)	€ 234.166,46	CORRENTI*	€ 54.349.021,33	€ 54.419.606,42	€ 57.472.878,74	€ 166.241.506,49
		MEDIA				€ 55.413.835,50
TOT.	€ 11.084.880,92					
		FCDE anno 2024 previsionale				€ 2.201.029,63
		ENTRATE - FCDE				€ 53.212.805,87
		CALCOLO % ENTE ART. 4				**20,831228008865**
RAPPORTO ART. 2 D. M. 17 MARZO	**20,83%**					
FATTISPECIE: ENTE VIRTUOSO CHE NON OLTREPASSA IL VALORE SOGLIA DI 27,00%						

* Nota di lettura ANCI Decreto 17 marzo 2020 Circolare 13 maggio 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”
I Comuni che hanno optato per l’applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva secondo l’articolo 1, comma 668, della Legge n. 147/2013 e, di conseguenza, hanno attribuito al gestore sia l’entrata da Tari corrispettiva sia la relativa spesa, considerano il costo del servizio previsto nel piano economico finanziario tra le entrate correnti ai fini della determinazione del valore soglia, al netto del Fondo svalutazione crediti riconducibile al piano finanziario dell’anno considerato (che svolge, in questo caso, la funzione di sterilizzare le entrate di dubbia esigibilità, assegnata al FCDE nel caso ordinario della Tari accertata in bilancio). Su questo punto, a seguito di una decisa richiesta dell’ANCI, la Circolare si è espressa con chiarezza, evitando il verificarsi di una macroscopica disparità di trattamento.